



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 11 del 27/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016, ART. 1, COMMI 668 E 683 DELLA LEGGE 147/2013 - MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU".

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 18:00 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con apposito atto.

Sono presenti:

CINTI LUCIANI RITA	Sindaco	Presente
ZANARDI ALICE	Consigliere	Presente
FINOTTI MARCO	Consigliere	Presente
FABBRI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ZANNICOLÒ FRANCESCO	Consigliere	Presente
RONCONI NELLA	Consigliere	Presente
TAGLIATTI ALEX	Consigliere	Presente
BRANCALEONI MIRELLA	Consigliere	Presente
BALLERINI SIMONE	Consigliere	Presente
DALFIUME TIZIANO	Consigliere	Assente
ALESSANDRI CAMILLA	Consigliere	Presente
ZAGHI RAUL	Consigliere	Presente
GABBARI DARIO	Consigliere	Presente
BUZZI LAURA	Consigliere	Presente
MINGOZZI MATTEO	Consigliere	Presente
BOLDRINI GIACOMO	Consigliere	Presente

Presenti N. 15

Assenti N. 1

Risultano, altresì, presenti gli Assessori "Esterni" BARILANI, BAIOCATO e FERRETTI.

Partecipa il Segretario Generale MONTEMURRO FRANCESCO.

Presiede il Sindaco CINTI LUCIANI RITA che, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri:

1) TAGLIATTI ALEX 2) BALLERINI SIMONE 3) BUZZI LAURA;

introduce l'argomento in oggetto e, tenuto conto della discussione congiunta degli argomenti di cui ai punti N. 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 e 15 dell'Ordine del Giorno, tutti connessi al Bilancio di Previsione 2016, verbalizzata nella Delibera di Consiglio Comunale N. 7/2016, sottopone a votazione la proposta di seguito trascritta:

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 260 / 2016**

**SECONDO SETTORE - AREA CONTABILE
SERVIZIO TRIBUTI, COMMERCIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016, ART. 1, COMMI 668 E 683 DELLA LEGGE 147/2013 - MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 3 del 26/02/2014, immediatamente eseguibile, si è approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, ricorrendo quanto previsto dall'Articolo 1, comma 668 della legge 27 dicembre 2013, N. 147, e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale approvazione del correlato "Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al Servizio SGRU" e successive modifiche ed integrazioni;

- il comma 683, dell'Articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, N. 147, prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Rilevato che il soggetto gestore AREA S.p.A. ha provveduto a trasmettere la bozza di piano finanziario della TARI 2016 all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici ed i Rifiuti, nel seguito denominata ATERSIR, forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali, di cui alla Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, N. 23, la quale ha avviato l'approvazione del documento per il Comune di Codigoro, per l'anno 2016, al netto dei CARC - Costi dell'accertamento, riscossione e contenzioso, che restano, secondo la deliberazione richiamata, di competenza comunale, come segue:

Costi di Gestione (CG)	Spazzamento e lavaggio	CSL	182.333,00
	Raccolta e Trasporto	CRT	303.854,00
	Trattamento e Smaltimento	CTS	198.281,10
	Altri Costi	AC	104.129,24
	Raccolta Differenziata	CRD	524.750,81
	Trattamento e Riciclo	CTR	39.560,36
	Tot CG		1.352.908,51
Costi Comuni (CC)	Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	
	Generali di Gestione	CGG	872.229,03
	Comuni Diversi	CCD	37.176,09
	Tot CC		909.405,12
Costi d'uso del Capitale (CK)	Ammortamenti	AMM	228.238,90
	Accantonamenti	ACC	21.879,96
	Remunerazione	REM	58.285,32
	Tot CK		308.404,18
COSTI A SGRU 2016			2.570.717,81

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio di Ambito di ATERSIR n. 17 del 7 aprile 2016 sono stati approvati i Piani economico finanziari per l'anno 2016 dei territori provinciali di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini;

Dato, inoltre, atto che:

- il piano finanziario dello SGRU 2016 contiene contributi a carico del gestore AREA S.p.A., per i seguenti importi:

- **Voce CTR**: proventi CONAI = (-) 100.705 euro;

- **Voce CCD**: ricavi aziendali di AREA S.p.A. a scomputo tariffa = (-) 74.038 euro;

- il succitato piano finanziario contiene, altresì,

- la quota di contributo al fondo di solidarietà per mitigazione danni derivanti dal sisma, di cui all'Articolo 34, della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 27 dicembre 2012, N. 19, che, per l'anno 2016, è pari ad euro 8.586;

- la quota assoluta (parte formativa dedotta la parte distributiva), prevista dall'Articolo 4, dalla Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 5 ottobre 2016, N. 16, che, per l'anno 2016, è pari ad euro (-) 9.504,76;

- la quota di funzionamento della struttura ATERSIR, che per l'anno 2016 assomma ad euro 7.150;

Rilevato che:

- la copertura del costo del servizio gestione rifiuti urbani (SGRU), prevista per l'anno 2016, è pari al 100%, come richiesto dal comma 654, dell'Articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, N. 147;

- i CARC-Costi dell'accertamento, riscossione e contenzioso, che devono essere riconosciuti al gestore assommano alla cifra di 74.229 euro, derivanti dell'applicazione dei principi di compartecipazione e di coesione territoriale contenuti nella nota di AREA S.p.A., Prot. 3151 del 06/04/2016, inviata via Pec;

- l'importo complessivo del P.F. TARI 2016 del Comune di Codigoro è pertanto di euro 2.644.947;

- in base a quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, N. 158, la ripartizione fra costi fissi e costi variabili è così identificabile:

COSTI FISSI	59,68%	1.578.500
COSTI VARIABILI	40,32%	1.066.446
TOTALE	100%	2.644.947

Accertato che la ripartizione fra costi applicati all'utenza domestica (parte fissa e parte variabile), ed all'utenza non domestica (parte fissa e parte variabile), sono identificati dalla sotto riportata tabulazione:

% COSTI DOMESTICI	66,80%
TOTALE COSTI DOMESTICI	1.766.824
COSTI DOMESTICI FISSI	1.054.438
COSTI DOMESTICI VARIABILI	712.386
% COSTI NON DOMESTICI	33,20%
TOTALE COSTI NON DOMESTICI	878.122
COSTI NON DOMESTICI FISSI	524.062
COSTI NON DOMESTICI VARIABILI	354.060

Ritenuto in via preliminare all'approvazione dei listini tariffari, di procedere ad individuare le condizioni previste dal "Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al Servizio SGRU", che vengono demandate al presente provvedimento, al fine di individuare quanto

necessario ed in particolare:

- **Articolo 9, commi 6 e 7, lettere b), punti 3**, che specifica che ciascuna utenza domestica/non domestica è tenuta a corrispondere la quota variabile in ragione del conferimento di un numero minimo di sacchi/contenitori per il rifiuto indifferenziato, rapportati alla categoria di appartenenza e di un numero minimo di richieste di ritiro a domicilio di rifiuti urbani, stabiliti dal "Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani":

- di confermare quanto già incluso nell'Allegato 2, alla Deliberazione del Consiglio Comunale N. 36 del 26/03/2014, immediatamente eseguibile, recante: "Proposta di modifica dell'Allegato 1 al "Regolamento del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani - Disposizioni aggiuntive al TITOLO III per i comuni serviti dal gestore AREA S.p.A.";

- **Articolo 9, commi 6 e 7, lettere b), punti 6**, che specifica che le richieste di sacchi/contenitori e di servizi a domicilio, aggiuntivi rispetto a quelli minimi stabiliti dal Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, comporta l'addebito in fattura del relativo costo, stabilito dal Comune, annualmente, all'interno della delibera di approvazione dei listini tariffari:

- di stabilire:

- per quanto attiene il costo unitario per sacchi/contenitori per il conferimento del RU indifferenziato, l'applicazione dei corrispettivi inclusi nella seguente tabella, per ciascuna tipologia di fornitura:

tipologia di sacco/contenitore	quantità	prezzo (€)
sacchi grigi da lt. 80	10	10,00
bidone carrellato da lt. 120, senza serratura	01	94,00
bidone carrellato da lt. 240, senza serratura	01	130,00
cassonetto da lt. 660	01	340,00
cassonetto da lt. 1.100	01	520,00
cassonetto da lt. 1.700	01	835,00

oltre all'IVA e al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", se ed in quanto dovuti;

- per quanto attiene gli oneri relativi ai servizi aggiuntivi rispetto a quelli minimi stabiliti dal Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani = secondo quanto contenuto nel Tariffario dei Servizi Complementari, approvato dal Consiglio di Amministrazione di AREA S.p.A. con Delibera del 10/12/2012, **Allegato 3** alla presente deliberazione, oltre all'IVA e al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", se ed in quanto dovuti;

- di confermare, con la esclusione delle voci relative ai rifiuti indifferenziati, la tabella allegata al vigente Regolamento per il Servizio Gestione Rifiuti Urbani, approvato da AATO FERRARA in data 27/11/2011, per le forniture aggiuntive di contenitori a perdere e rigidi, oltre all'IVA e al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", se ed in quanto dovuti;

- **Articolo 18, comma 1**, che specifica che la riduzione della parte variabile della tariffa, per i comportamenti virtuosi delle utenze domestiche, singole e/o collettive, che provvedono alla raccolta differenziata mediante conferimento dei rifiuti prodotti in apposite isole ecologiche di secondo livello, sarà stabilita contestualmente al provvedimento annuale di approvazione della tariffa:

- di confermare che tali riduzioni verranno conteggiate sui quantitativi conferiti dagli utenti a partire dal momento in cui verrà data comunicazione ufficiale dell'attivazione del sistema di pesatura con badge individuale presso i Centri specifici da parte di AREA S.p.A., come precisato all'ultimo capoverso dell'Allegato 3 al "Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al Servizio SGRU";

- di stabilire, la modifica del vigente "Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al Servizio SGRU", per garantire:

• da un lato una maggior aderenza ai percorsi di puntualizzazione della tariffa di igiene

ambientale, continuare la rimodulazione dell'agevolazione prevista dal punto g) dell'allegato 1 del vigente "Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al Servizio SGRU", modificando la tabella come di seguito riportato:

Categoria	Superficie abitazione	% riduzione Kb
1 componente	≤ 70 m ²	35 %
2 componenti	≤ 70 m ²	15 %
3 componenti	≤ 85 m ²	15 %
4 componenti	≤ 90 m ²	15 %
5 componenti	≤ 110 m ²	15 %
6 componenti	≤ 140 m ²	15 %

- dall'altro intervenire sulle disposizioni regolamentari, al fine di tenere conto di quanto introdotto dall'articolo 38, della legge 28 dicembre 2016, n. 221, che ha modificato gli articoli 180 e 183 del vigente decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, introducendo la possibilità per i Comuni di prevedere agevolazioni per le utenze non domestiche che pratichino l'autocompostaggio, definito come il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, ai fini dell'utilizzo in sito dei materiali prodotti, integrando i seguenti punti del vigente "Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al Servizio SGRU";

- **comma 2, dell'Articolo 18**, rubricato "Agevolazioni per la collaborazione attiva", sostituendolo con il seguente:

- Alle utenze domestiche e alle attività agrituristiche delle aziende agricole con servizio di ristorazione, così definite dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna 31 marzo 2009, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, che praticano l'autocompostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con le modalità previste dal Gestore, si applica una riduzione della tariffa, come indicato alla lettera c) dell'Allegato 3. La riduzione è concessa a consuntivo previa verifica da parte del Gestore (che si assume il relativo onere).

- **Allegato 3**, rubricato "Altri casi di riduzioni tariffarie", sostituendo la **lettera c)** con la seguente:

"Per le utenze domestiche che praticano "l'autocompostaggio" è applicata una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 35% (trentacinque per cento).;

Per le attività agrituristiche delle aziende agricole con servizio di ristorazione, così definite dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna 31 marzo 2009, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, che praticano "l'autocompostaggio" è applicata una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento).";

nonché la modifica della **lettera g) della PARTE A**, dell'Allegato 1 al "Regolamento del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani - Disposizioni aggiuntive al TITOLO III per i comuni serviti dal Gestore AREA S.p.A." come di seguito:

- g) AUTOCOMPOSTAGGIO**

"In conformità con quanto previsto decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, articolo 180 comma 1-septies e articolo art. 183, comma 1, lettere e):

i rifiuti organici e gli sfalci e piccole potature possono essere agevolmente compostati presso i punti di produzione e garantire, al contempo, una sensibile riduzione della produzione complessiva di materiale da avviare a trattamento;

nei Comuni che aderiscono all'obbligatorietà dell'autocompostaggio domestico, i cittadini e le utenze delle aree extra-urbane, sono tenuti a svolgere tale attività, trattandosi di modalità di gestione del proprio rifiuto umido prevista dalla modifica del servizio - tale azione, ambientalmente sostenibile, prevede l'automatica assegnazione in comodato d'uso gratuito del composter (da 310 o 620 litri a seconda delle esigenze) e dell'agevolazione tariffaria prevista;

nei restanti Comuni, le utenze domestiche e le attività agrituristiche delle aziende

agricole con servizio di ristorazione, così definite dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna 31 marzo 2009, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, delle aree urbane ed extraurbane, possono identicamente partecipare a tale progetto di sostegno alla riduzione del rifiuto mediante presentazione di apposita richiesta di assegnazione, in comodato d'uso gratuito del composte (da 310 o 620 litri a seconda delle esigenze) e dell'agevolazione tariffaria prevista – per tali utenze non sarà prevista la consegna del KIT per i rifiuti umido/verde o, in caso di avvenuta consegna, sarà richiesta la sua restituzione;

verranno garantiti i servizi di recupero delle fascine di rami di piante e siepi, non compostabili, secondo un programma da valutarsi stagionalmente e con le modalità in uso, previo verifica del caso specifico;

a tutte le utenze sarà consegnato un piccolo vademecum contenente le metodiche di base per una corretta gestione della propria compostiera;

congiuntamente al composte, consegnato dal Gestore, gli utenti potranno utilizzare anche altre tecniche tradizionali: per esempio il cumulo, la cassa di compostaggio o la compostiera autonomamente realizzati, il mulching (attività che consiste nel taglio delle superfici erbose con deposito dello sfalcio direttamente sul suolo o fra le piante a scopo protettivo e fertilizzante) o l'utilizzo degli scarti organici come alimentazione per animali da cortile;

le frazioni recuperabili da introdurre nel composte sono: avanzi di cucina in genere sia crudi sia cucinati, bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossa, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di tè e caffè, tovagliolini, fazzoletti di carta, carta del pane e carta assorbente da cucina, pezzi di carta bagnata o unta, parti vegetali provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento e fiori secchi, semi e granaglie, tappi di sughero; sfalci d'erba, fiori recisi, residui vegetali da pulizia dell'orto, piccole potature di alberi e siepi, cenere spenta;

solo per gli utenti domestici che praticano l'autocompostaggio, è possibile inserire ossa, gusci di vongole e cozze, lische di pesce, all'interno del sacco grigio per il rifiuto non riciclabile/recuperabile, previo utilizzo di un sacchetto diverso in plastica per prevenirne gli odori che possono attrarre gli animali randagi.”;

Dato atto che sulla scorta di quanto sopra espresso è possibile individuare i coefficienti:

- Ka = coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare (PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA);
- Kb = coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare (PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA);
- Kc = coefficiente potenziale di produzione (PARTE FISSA UTENZA NON DOMESTICA);
- Kd = coefficiente di produzione in kg/m² anno (PARTE VARIABILE UTENZA NON DOMESTICA);

di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per la determinazione dei listini tariffari, come segue:

classi di utenza domestica	Ka	Kb
1 componente	0,80	0,90
2 componenti	0,94	1,65
3 componenti	1,05	2,00
4 componenti	1,14	2,40
5 componenti	1,23	3,00
6 o più componenti	1,30	3,45

categorie di utenza non domestica		Kc	Kd
1	musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,52	5,50
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	0,30	3,50
3	magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	aree scoperte operative	0,40	2,50
6	esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	alberghi con ristorante	1,64	13,20
8	alberghi senza ristorante	0,95	7,76
9	casa protetta e di riposo, comunità residenziale, caserme con convitto	1,25	10,22
10	ospedali, residenze sanitarie, cliniche	1,60	14,00
11	uffici, agenzie, studi professionali, ambulatorio, poliambulatorio	1,52	12,45
12	banche ed istituti di credito	1,52	12,45
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli, commercio all'ingrosso	1,04	10,50
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	11,50
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,90
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,78	7,53
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,00	28,00
23	mense	5,00	40,00
24	bar, caffè, pasticceria, gelateria	2,50	24,00
25	pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	17,50
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,10	16,55
27	ortofrutta, fiori e piante, rosticceria, pescherie, pizzeria al taglio e da asporto, piadineria	3,40	32,00
28	ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70
30	discoteche, night club, sale giochi	1,91	15,68
31	circoli ricreativi	1,50	10,00
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,20	2,60
33	comunità non residenziali, caserme senza convitto	0,50	7,82
34	autorimesse	0,30	2,50
35	supermercato	2,02	18,50

Ritenuto, in base a quanto sopra ricordato e premesso, di stabilire i LISTINI TARIFFARI per l'applicazione della TARI CORRISPETTIVO, validi per l'anno 2016, al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", come di seguito:

classi di utenza domestica	Parte fissa (€/m²/anno)	Parte variabile (€/anno)
1 componente	1,24616	79,93800
2 componenti	1,46424	146,55299

3 componenti	1,63558	177,63999
4 componenti	1,77578	213,16799
5 componenti	1,91597	266,45999
6 o più componenti	2,02501	306,42899

categorie di utenza non domestica		Parte fissa (€/m²/anno)	Parte variabile (€/m²/anno)
1	musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	1,44603	1,20398
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	0,83425	0,76617
3	magazzini senza alcuna vendita diretta	1,41822	0,91940
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,11342	1,36816
5	aree scoperte operative	1,11233	0,54726
6	esposizioni, autosaloni	1,41822	0,92378
7	alberghi con ristorante	4,56055	2,88955
8	alberghi senza ristorante	2,64178	1,69870
9	casa protetta e di riposo, comunità residenziale, caserme con convitto	3,47603	2,23721
10	ospedali, residenze sanitarie, cliniche	4,44931	3,06467
11	uffici, agenzie, studi professionali, ambulatorio, poliambulatorio	4,22685	2,72537
12	banche ed istituti di credito	4,22685	2,72537
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli, commercio all'ingrosso	2,89205	2,29850
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,61507	2,51741
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,30808	1,49074
16	banchi di mercato beni durevoli	3,03110	1,94825
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,03110	1,95920
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,28027	1,47980
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,03110	1,95920
20	attività industriali con capannoni di produzione	2,39151	1,64835
21	attività artigianali di produzione beni specifici	2,16904	1,64835
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,34246	6,12934
23	mense	13,90411	8,75620
24	bar, caffè, pasticceria, gelateria	6,95205	5,25372
25	pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,61726	3,83084
26	plurilicenze alimentari e/o miste	5,83973	3,62288
27	ortofrutta, fiori e piante, rosticceria, pescherie, pizzeria al taglio e da asporto, piadineria	9,45479	7,00496
28	ipermercati di generi misti	7,61945	4,91442
29	banchi di mercato generi alimentari	9,73288	6,28257
30	discoteche, night club, sale giochi	5,31137	3,43243
31	circoli ricreativi	4,17123	2,18905
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,55616	0,56915
33	comunità non residenziali, caserme senza convitto	1,39041	1,71184
34	autorimesse	0,83425	0,54726
35	supermercato	5,61726	4,04974

Dato atto che la Legge 147/2013, all'Art. 1, comma 688, stabilisce che sia il Comune a fissare la scadenza e il numero delle rate di versamento, prevedendo almeno 2 rate a scadenza

semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI;

Vista la nota inviata via e-mail il 11/04/2016, con la quale AREA S.p.A., gestore del servizio, intende dare continuità al prelievo a carico dei clienti rispetto alla TARI 2015, confermando anche per il 2016 le fatturazioni in numero di 3, con le seguenti date di emissione:

- 1^ rata: emissione 5 marzo, con scadenza 5 aprile;
- 2^ rata: emissione 5 luglio, con scadenza 5 agosto;
- 3^ rata: emissione 5 novembre, con scadenza 5 dicembre;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 267/2000, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'Art. 239, comma 1, lett. b del TUEL, come modificato dall'Art. 3 del D.L. N. 174/2012, convertito in Legge N. 213/2012, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

DELIBERA

1. che tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;
2. di procedere, vista la Deliberazione del Consiglio d'Ambito di Bologna di ATERSIR, soggetto individuato dalla succitata legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, N. 23, all'Articolo 7, comma 5, lettera c), quale organo deputato alla approvazione dei piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani del territorio comunale, per l'anno 2016, alla convalida del piano finanziario del servizio SGRU del Comune, in forza di quanto disposto dal comma 683, dell'Articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, N. 147, come di seguito:

Costi di Gestione (CG)	Spazzamento e lavaggio	CSL	182.333,00
	Raccolta e Trasporto	CRT	303.854,00
	Trattamento e Smaltimento	CTS	198.281,10
	Altri Costi	AC	104.129,24
	Raccolta Differenziata	CRD	524.750,81
	Trattamento e Riciclo	CTR	140.265,79
	Ricavi CONAI		- 100.705,42
	Tot CG		1.352.908,51
Costi Comuni (CC)	Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	74.229,00
	Generali di Gestione	CGG	872.229,03
	Comuni Diversi	CCD	37.176,09
		Tot CC	
Costi d'uso del Capitale (CK)	Ammortamenti	AMM	228.238,90
	Accantonamenti	ACC	21.879,96
	Remunerazione	REM	58.285,32
		Tot CK	
COSTI A SGRU 2016			2.644.946,81

3. di stabilire i LISTINI TARIFFARI per l'applicazione della TARI CORRISPETTIVO, validi per l'anno 2016, come di seguito:

a) per le **UTENZE DOMESTICHE**, al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale":

<i>classi di utenza domestica</i>	<i>Parte fissa (€/m²/anno)</i>	<i>Parte variabile (€/anno)</i>
1 componente	1,24616	79,93800
2 componenti	1,46424	146,55299
3 componenti	1,63558	177,63999
4 componenti	1,77578	213,16799
5 componenti	1,91597	266,45999
6 o più componenti	2,02501	306,42899

b) per le **UTENZE NON DOMESTICHE**, al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale":

<i>categorie di utenza non domestica</i>	<i>Parte fissa (€/m²/anno)</i>	<i>Parte variabile (€/m²/anno)</i>
1 musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	1,44603	1,20398
2 cinematografi, teatri, sale spettacolo	0,83425	0,76617
3 magazzini senza alcuna vendita diretta	1,41822	0,91940
4 campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,11342	1,36816
5 aree scoperte operative	1,11233	0,54726
6 esposizioni, autosaloni	1,41822	0,92378
7 alberghi con ristorante	4,56055	2,88955
8 alberghi senza ristorante	2,64178	1,69870
9 casa protetta e di riposo, comunità residenziale, caserme con convitto	3,47603	2,23721
10 ospedali, residenze sanitarie, cliniche	4,44931	3,06467
11 uffici, agenzie, studi professionali, ambulatorio, poliambulatorio	4,22685	2,72537
12 banche ed istituti di credito	4,22685	2,72537
13 negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli, commercio all'ingrosso	2,89205	2,29850
14 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,61507	2,51741
15 negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,30808	1,49074
16 banchi di mercato beni durevoli	3,03110	1,94825
17 attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,03110	1,95920
18 attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,28027	1,47980
19 carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,03110	1,95920
20 attività industriali con capannoni di produzione	2,39151	1,64835
21 attività artigianali di produzione beni specifici	2,16904	1,64835
22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,34246	6,12934
23 mense	13,90411	8,75620
24 bar, caffè, pasticceria, gelateria	6,95205	5,25372
25 pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,61726	3,83084
26 plurilicenze alimentari e/o miste	5,83973	3,62288
27 ortofrutta, fiori e piante, rosticceria, pescherie, pizzeria al taglio e da asporto, piadineria	9,45479	7,00496
28 ipermercati di generi misti	7,61945	4,91442
29 banchi di mercato generi alimentari	9,73288	6,28257
30 discoteche, night club, sale giochi	5,31137	3,43243
31 circoli ricreativi	4,17123	2,18905

32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,55616	0,56915
33	comunità non residenziali, caserme senza convitto	1,39041	1,71184
34	autorimesse	0,83425	0,54726
35	supermercato	5,61726	4,04974

4. di approvare le seguenti disposizioni che il vigente "Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al Servizio SGRU" demanda al presente provvedimento, al fine di individuare quanto necessario ed in particolare:

a) Articolo 9, commi 6 e 7, lettere b), punti 3, che specifica che ciascuna utenza domestica/non domestica è tenuta a corrispondere la quota variabile in ragione del conferimento di un numero minimo di sacchi/contenitori per il rifiuto indifferenziato, rapportati alla categoria di appartenenza e di un numero minimo di richieste di ritiro a domicilio di rifiuti urbani, stabiliti dal Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani:

- di confermare quanto già incluso nell'allegato 2, alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 36 del 26/03/2014, immediatamente eseguibile, recante: PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI - DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE AL TITOLO III PER I COMUNI SERVITI DAL GESTORE AREA SPA;

b) Articolo 9, commi 6 e 7, lettere b), punti 6, che specifica che le richieste di sacchi/contenitori e di servizi a domicilio, aggiuntivi rispetto a quelli minimi stabiliti dal Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, comporta l'addebito in fattura del relativo costo, stabilito dal Comune, annualmente, all'interno della delibera di approvazione dei listini tariffari:

- di stabilire:

i) per quanto attiene il costo unitario per sacchi/contenitori per il conferimento del RU indifferenziato, l'applicazione dei corrispettivi inclusi nella seguente tabella, per ciascuna tipologia di fornitura:

tipologia di sacco/contenitore	quantità	prezzo (€)
sacchi grigi da lt. 80	10	10,00
bidone carrellato da lt. 120, senza serratura	01	94,0
bidone carrellato da lt. 240, senza serratura	01	130,00
cassonetto da lt. 660	01	340,00
cassonetto da lt. 1.100	01	520,00
cassonetto da lt. 1.700	01	835,00

oltre all'IVA e al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", se ed in quanto dovuti;

ii) per quanto attiene gli oneri relativi ai servizi aggiuntivi rispetto a quelli minimi stabiliti dal Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani = secondo quanto contenuto nel TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI, approvato dal Consiglio di Amministrazione di AREA S.p.A. con Delibera del 10/12/2012, allegato alla presente deliberazione (**Allegato 3**), oltre all'IVA e al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", se ed in quanto dovuti;

iii) di confermare, con la esclusione delle voci relative ai rifiuti indifferenziati, la tabella allegata al vigente Regolamento per il Servizio Gestione Rifiuti Urbani, approvato da AATO FERRARA in data 27/11/2011, per le forniture aggiuntive di contenitori a perdere e rigidi, oltre all'IVA e al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", se ed in quanto dovuti;

c) Articolo 18, comma 1, che specifica che la riduzione della parte variabile della tariffa, per i

comportamenti virtuosi delle utenze domestiche, singole e/o collettive, che provvedono alla raccolta differenziata mediante conferimento dei rifiuti prodotti in apposite isole ecologiche di secondo livello, sarà stabilita contestualmente al provvedimento annuale di approvazione della tariffa – di confermare che tali riduzioni verranno conteggiate sui quantitativi conferiti dagli utenti a partire dal momento in cui verrà data comunicazione ufficiale dell'attivazione del sistema di pesatura con badge individuale presso i Centri specifici da parte di AREA S.p.A., come precisato all'ultimo capoverso dell'allegato 3 al "Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al Servizio SGRU";

5. di continuare la rimodulazione dell'agevolazione prevista dal punto g) dell'Allegato 1 del vigente "Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al Servizio SGRU", modificando la tabella come di seguito riportata:

Categoria	Superficie abitazione	% riduzione Kb
1 componente	≤ 70 m ²	35 %
2 componenti	≤ 70 m ²	15 %
3 componenti	≤ 85 m ²	15 %
4 componenti	≤ 90 m ²	15 %
5 componenti	≤ 110 m ²	15 %
6 componenti	≤ 140 m ²	15 %

6. di intervenire sulle disposizioni regolamentari, al fine di tenere conto di quanto introdotto dall'articolo 38, della legge 28 dicembre 2016, n. 221, che ha modificato gli articoli 180 e 183 del vigente decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, introducendo la possibilità per i Comuni di prevedere agevolazioni per le utenze non domestiche che praticano l'autocompostaggio, definito come il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, ai fini dell'utilizzo in sito dei materiali prodotti, integrando i seguenti punti del vigente "Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al Servizio SGRU":

a) comma 2 dell'articolo 18, rubricato "Agevolazioni per la collaborazione attiva", sostituendolo con il seguente:

"Alle utenze domestiche e alle attività agrituristiche delle aziende agricole con servizio di ristorazione, così definite dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna 31 marzo 2009, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, che praticano l'autocompostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con le modalità previste dal Gestore, si applica una riduzione della tariffa, come indicato alla lettera c) dell'Allegato 3. La riduzione è concessa a consuntivo previa verifica da parte del Gestore (che si assume il relativo onere)."

b) Allegato 3, rubricato "Altri casi di riduzioni tariffarie", sostituendo la **lettera c)** con la seguente:

"Per le utenze domestiche che praticano "l'autocompostaggio" è applicata una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 35% (trentacinque per cento).

Per le attività agrituristiche delle aziende agricole con servizio di ristorazione, così definite dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna 31 marzo 2009, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, che praticano "l'autocompostaggio" è applicata una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento).";

nonché la modifica della **lettera g) della PARTE A**, dell'Allegato 1 al "Regolamento del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani - Disposizioni aggiuntive al TITOLO III per i comuni serviti dal Gestore AREA S.p.A.", come di seguito:

g) AUTOCOMPOSTAGGIO

"In conformità con quanto previsto decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, articolo 180 comma 1-septies e articolo art. 183, comma 1, lettere e):

i rifiuti organici e gli sfalci e piccole potature possono essere agevolmente compostati presso i punti di produzione e garantire, al contempo, una sensibile riduzione della

produzione complessiva di materiale da avviare a trattamento;

nei Comuni che aderiscono all'obbligatorietà dell'autocompostaggio domestico, i cittadini e le utenze delle aree extra-urbane, sono tenuti a svolgere tale attività, trattandosi di modalità di gestione del proprio rifiuto umido prevista dalla modifica del servizio – tale azione, ambientalmente sostenibile, prevede l'automatica assegnazione in comodato d'uso gratuito del composter (da 310 o 620 litri a seconda delle esigenze) e dell'agevolazione tariffaria prevista;

nei restanti Comuni, le utenze domestiche e le attività agrituristiche delle aziende agricole con servizio di ristorazione, così definite dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna 31 marzo 2009, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, delle aree urbane ed extraurbane, possono identicamente partecipare a tale progetto di sostegno alla riduzione del rifiuto mediante presentazione di apposita richiesta di assegnazione, in comodato d'uso gratuito del composter (da 310 o 620 litri a seconda delle esigenze) e dell'agevolazione tariffaria prevista – per tali utenze non sarà prevista la consegna del KIT per i rifiuti umido/verde o, in caso di avvenuta consegna, sarà richiesta la sua restituzione;

verranno garantiti i servizi di recupero delle fascine di rami di piante e siepi, non compostabili, secondo un programma da valutarsi stagionalmente e con le modalità in uso, previo verifica del caso specifico;

a tutte le utenze sarà consegnato un piccolo vademecum contenente le metodiche di base per una corretta gestione della propria compostiera;

congiuntamente al composter, consegnato dal Gestore, gli utenti potranno utilizzare anche altre tecniche tradizionali: per esempio il cumulo, la cassa di compostaggio o la compostiera autonomamente realizzati, il mulching (attività che consiste nel taglio delle superfici erbose con deposito dello sfalcio direttamente sul suolo o fra le piante a scopo protettivo e fertilizzante) o l'utilizzo degli scarti organici come alimentazione per animali da cortile;

le frazioni recuperabili da introdurre nel composter sono: avanzi di cucina in genere sia crudi sia cucinati, bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossa, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di tè e caffè, tovagliolini, fazzoletti di carta, carta del pane e carta assorbente da cucina, pezzi di carta bagnata o unta, parti vegetali provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento e fiori secchi, semi e granaglie, tappi di sughero; sfalci d'erba, fiori recisi, residui vegetali da pulizia dell'orto, piccole potature di alberi e siepi, cenere spenta;

solo per gli utenti domestici che praticano l'autocompostaggio, è possibile inserire ossa, gusci di vongole e cozze, lische di pesce, all'interno del sacco grigio per il rifiuto non riciclabile/recuperabile, previo utilizzo di un sacchetto diverso in plastica per prevenirne gli odori che possono attrarre gli animali randagi.”;

7. di stabilire, per quanto in premessa esposto e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 688 della Legge n. 147/2013, le seguenti rate di versamento TARI con copertura quadrimestrale:

- 1 ° rata: emissione 5 marzo, con scadenza 5 aprile;
- 2° rata: emissione 5 luglio, con scadenza 5 agosto;
- 3° rata: emissione 5 novembre, con scadenza 5 dicembre;

8. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'Articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Settore
(LECCIOLI GIORGIO)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Accertato l'esito della votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, che si sostanzia come segue:

- consiglieri presenti: n. 15
- consiglieri votanti: n. 15
- voti favorevoli: n. 11
- voti contrari: n. 0
- astenuti: n. 4 (Gabbari, Zaghi, Mingozzi, Boldrini)

la proposta, è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Accertato l'esito della votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, che si sostanzia come segue:

- consiglieri presenti: n. 15
- consiglieri votanti: n. 15
- voti favorevoli: n. 15
- voti contrari: n. 0
- astenuti: n. 0

si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

I cennati interventi e dichiarazioni sono riportati in modo sintetico in quanto gli stessi sono registrati digitalmente; in particolare gli interventi sono riportati integralmente nei file di registrazione Cartella N. 289 - Aprile 2016, della seduta consiliare del 27/04/2016.

Il presente verbale, redatto dal Segretario Generale, viene sottoscritto digitalmente ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
CINTI LUCIANI RITA

IL Segretario Generale
MONTEMURRO FRANCESCO